

## **Nell'ultimo trimestre il Cab ha assunto 15 dipendenti**

### **Il direttore Paolo Godina: " Oggi il nostro laboratorio lavora quattro volte di più di un anno fa"**

MESSAGGIO PROMOZIONALE - In un momento complesso come quello che stiamo vivendo, caratterizzato da continui cambiamenti, in un contesto nazionale segnato dalla Pandemia, la sanità privata ricopre un ruolo fondamentale per portare speranza nel futuro. **Cab Polidiagnostico presente in nove Comuni della Brianza, nell'ultimo trimestre ha aperto una seconda struttura a Casatenovo e assunto 15 dipendenti.**

"Pochi giorni fa abbiamo inaugurato un nuovo punto prelievi (raddoppiando così l'offerta) nel cuore della Brianza, a Casatenovo, ottimizzando la nostra attività: da una parte prelievi e tamponi Covid-19, dall'altra gli ambulatori per le visite specialistiche - precisa **il direttore di Cab Polidiagnostico, Paolo Godina** -. In generale è stato un anno particolare: in primavera, con lo scoppio della pandemia, gli accessi ai nostri centri si sono ridotti fino al 70%. Poi siamo ripartiti, con maniacale attenzione a tutti i protocolli di sicurezza e igienizzazione. Oggi il nostro laboratorio lavora quattro volte di più di un anno fa, abbiamo assunto 15 persone e ampliato alcune strutture. Il Bilancio 2020? In termini numerici sarà assolutamente positivo, ma quello che mi riempie di soddisfazione è il lavoro di team dimostrato. Abbiamo operato 24 ore su 24, senza guardare al sabato o alla domenica".

Cab Polidiagnostico ha investito fin da subito sull'aspetto tecnologico, inserendo la possibilità di prenotazione online e pagamento anticipato di alcune prestazioni mediche. Dimostrando quanto l'innovazione sia fondamentale oggi.

"Ce ne accorgiamo ogni giorno di più. **Durante la prima ondata siamo arrivati a ricevere 9000 chiamate in un giorno**, un numero ingestibile umanamente. Così abbiamo potenziato il nostro sito e oggi abbiamo ridotto sensibilmente i tempi di attesa con l'operatore e di presenza nel centro. Sicuramente possiamo ancora migliorare su questo fronte, ma siamo sicuramente sulla buona strada".

**Ad oggi le prestazioni più richieste sono ovviamente tamponi rapidi e test sierologici.** "In questi giorni abbiamo iniziato a proporre anche un test combinato antigienico capace di fare un'ulteriore analisi differenziale tra influenza classica e Covid-19. Considerata la scarsa disponibilità di vaccini antinfluenzali un test di questo tipo è sicuramente strategico per il periodo autunnale e invernale. La tendenza, poi, è di potenziare l'attività domiciliare per i sintomatici. Un servizio già molto richiesto e con tempi

di attesa brevissimi, **composto da un team di 20 infermieri che effettuano prelievi del sangue, tamponi Covid-19 e elettrocardiogrammi.** In generale tutte le attività sono molto richieste proprio a causa della saturazione degli ospedali. Tra i settori in crescita sicuramente la psichiatria e la psicologia, mentre è ferma (causa lockdown) la medicina sportiva”.